

COMUNITA' SOCIALE CREMASCA a.s.c.
Via Goldaniga, n. 11
CREMA

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E QUADRO
ECONOMICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE
DISABILI (CDD)**

(art. 23, c. 15, D.Lgs. 18.4.2016, n. 50)

Periodo 01.01.2024 – 31.12.2029

Crema, 20/10/2023

INDICE

ART. 1 - STATO DI FATTO

ART. 2 – OBIETTIVI DELL'APPALTO

ART. 3 - STANDARD QUALITATIVI

ART. 4 - STANDARD DI CONTROLLO

ART. 5 - QUADRO ECONOMICO

ART. 1 – STATO DI FATTO

Il Centro Diurno per persone Disabili (CDD) denominato “Il Sole”, situato nel Comune di Crema, in Via Desti, 25 ospita un massimo di 30 persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni, con grave disabilità, e notevole compromissione delle autonomie nelle funzioni elementari.

Il Centro è ad oggi affidato tramite gara d'appalto ad una Cooperativa Sociale. L'attuale ditta appaltatrice impiega il seguente personale:

NOMI NATI VO	CCNL APPLICATO	DATA ASSUNZIONE	LIVELLO INQUADRAMEN TO	NUMERO SCATTI	TEMPO PIENO
B.A.	CCNL Cooperative	01/01/2007	C1	5	SI
C.E.	CCNL Cooperative	10/01/2011	D2	2	SI
C.C.	CCNL Cooperative	08/10/2013	C1	1	NO
C.S.	CCNL Cooperative	10/01/2011	C1	2	NO
D.R.	CCNL Cooperative	10/01/2011	C1	2	SI
E.C.	CCNL Cooperative	01/02/2016	D2	0	NO
F.E.	CCNL Cooperative	14/06/2016	C1	0	NO
F.F.	CCNL Cooperative	10/10/2011	D2	2	SI
G.S.	CCNL Cooperative	17/11/2014	D2	0	NO
L.L.	CCNL Cooperative	10/01/2011	D2	2	SI
M.E.	CCNL Cooperative	10/01/2011	E1	2	SI
M.M.	CCNL Cooperative	22/08/2011	D2	2	NO
M.G.	CCNL Cooperative	10/01/2011	D2	2	SI
T.C.	CCNL Cooperative	10/01/2011	E1	2	SI
T.L.	CCNL Cooperative	10/01/2011	C1	2	SI
T.E.	CCNL Cooperative	15/02/2016	D2	0	NO
Z.M.	CCNL Cooperative	02/01/2012	D2	2	NO

Il Centro garantisce agli ospiti azioni volte a:

- Mantenimento e sviluppo delle capacità residue e dei livelli di competenze acquisiti;
- Crescita evolutiva;
- Supporto nei bisogni socio sanitari, assistenziali e relazionali dell'utente;

- Pianificazione e realizzazione di progetti socio educativi individualizzati;
- Promozione di attività di socializzazione e di inserimento sociale;
- Organizzazione di attività individualizzate, di piccolo o grande gruppo;
- Costituzione di una struttura d'appoggio alla vita familiare.

Il Centro è aperto per 35 ore settimanali, articolate su 5 giorni settimanali, distribuite su 47 settimane annue.

La porzione dell'immobile destinata al servizio, di proprietà della Fondazione Famiglia Conte Pietro Douglas Scotti, copre una superficie di 810 mq ed è disposta su un unico piano. Nello stesso immobile è presente uno spazio aggiuntivo di circa 210 mq non di pertinenza del servizio.

Comprende:

- Atrio
- Segreteria educatori
- Ufficio coordinatore
- Sala da pranzo
- Cucina
- Infermeria
- Giardino interno
- Cortile
- n. 2 laboratori
- n. 2 depositi (attrezzature e prodotti igienici)
- Sala TV
- Stanza igiene
- Stanza morbida
- Sala relax
- Sala cyclette
- Sala beauty-center
- n. 3 Servizi igienici per gli utenti (2 attrezzati)
- n. 2 Servizi igienici per il personale
- n. 1 Servizio igienico per gli ospiti esterni

Di pertinenza dell'immobile è anche una superficie esterna di circa 2.480 mq recintata.

Gli utenti frequentanti il servizio al 30/06/2023 sono n. 25 a tempo pieno, n. 2 a tempo parziale orizzontale (frequenza in orario antimeridiano comprensivo di pasto), n. 3 a tempo parziale verticale, n. 1 a tempo parziale misto (2 giorni part time verticale e 2 giorni part time orizzontale).

Gli utenti afferiscono alle seguenti classi SIDI:

<i>Classe/Livello di fragilità</i>	<i>Misura del carico assistenziale Minuti settimanali medi per ospite</i>	<i>Stima numero utenti</i>
1 (ALTO)	1.300	10
2 (MEDIO ALTO)	1.100	7
3 (MEDIO)	900	12
4 (MEDIO BASSO)	750	0
5 (BASSO)	600	1

Totali	30
--------	----

Il minutaggio che viene garantito settimanalmente è pari a n. 32.100 minuti.

Le attività svolte rispondono ai bisogni personali degli utenti e sono funzionali al raggiungimento di obiettivi che afferiscono all'area dell'autonomia personale, delle abilità sociali, della relazione, della comunicazione, all'area cognitiva, all'area motoria.

I servizi erogati agli utenti riguardano:

1. Attività educative, riabilitative, assistenziali, sanitarie, ludico-ricreative svolte servendosi di servizi e strutture interne ed esterne;
2. Servizio mensa: la preparazione dei pasti avviene esternamente al Centro.
3. Trasporto e accompagnamento degli utenti previsti nelle uscite dal CDD definite nell'ambito delle attività socio-educative programmate.

ART. 2 – OBIETTIVI DELL'APPALTO

Lo scopo dell'appalto è quello di garantire un'ottimale gestione del centro che favorisca una buona crescita evolutiva dei soggetti inseriti, tenendo conto della loro storia biografica, delle loro esigenze e delle loro capacità e risorse personali, in modo da favorirne l'accesso a forme di benessere soggettivo e relazionale ed intraprendere percorsi di crescita e di miglioramento della qualità di vita.

Il centro è volto anche a supportare, accompagnare e coinvolgere la famiglia nel ruolo educativo connesso alla presenza della persona disabile, riconoscendole una duplice funzione sociale in quanto lettore di bisogni e produttore di risorse.

All'Appaltatore, infine, è richiesta la capacità di introdurre elementi innovativi nella gestione dei servizi per la disabilità, sviluppando sinergie con il tessuto sociale cremasco (famiglie, associazionismo, volontariato, altri soggetti del terzo settore, ecc.) ispirate alla collaborazione, all'integrazione ed alla messa in rete delle diverse risorse dei soggetti presenti sul territorio, allo scopo di migliorare la qualità complessiva del servizio e la soddisfazione dell'utenza.

ART. 3 – STANDARD QUALITATIVI

Per garantire e verificare la qualità del servizio offerto, annualmente viene distribuito un questionario di soddisfazione alle famiglie degli ospiti ed agli operatori impiegati nella realizzazione del servizio.

Si considera un esito buono per la stazione appaltante qualora la media percentuale delle risposte fornite nel grado di giudizio "insufficiente" non superi il 10% del totale.

Si considera un esito sufficiente per la stazione appaltante qualora la media percentuale delle risposte fornite nel grado di giudizio "insufficiente" non superi il 19,9% del totale. In tale caso l'Appaltatore deve porre in atto azioni migliorative per garantire una maggiore qualità del servizio offerto.

Si considera un esito insufficiente per la stazione appaltante qualora la media percentuale delle risposte fornite nel grado di giudizio “insufficiente” superi il 20% del totale. Tale ipotesi costituisce per la stazione appaltante grave errore contrattuale ai sensi dell’art. 28 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

ART. 4 - STANDARD DI CONTROLLO

La stazione appaltante presterà particolare attenzione al rispetto degli artt. 37, 38, 39, 40, 41, 44, 45, 47, 48, 49, 52, 53 e 54 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, per cui sono state individuate specifiche penali.

ART. 5 - QUADRO ECONOMICO

Le prestazioni effettive annuali vengono stimate in 25.145 ore di servizio, calcolate con riferimento allo standard di cui al precedente art. 1, considerando l’utenza a regime del CDD, prevista per n. 30 ospiti ed al livello medio di fragilità risultante dalla scheda individuale disabile (SIDI), per n. 235 giorni di apertura annuale della struttura; nel conteggio non è contemplato il monte ore di prestazioni effettuate dal Coordinatore, il quale deve in ogni caso garantire un’attività di 20 ore settimanali, oltre alla reperibilità di cui all’art. 44 comma 2 lettera c) del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Tale monte ore dovrà essere ripartito tra le seguenti figure professionali: ASA/OSS, personale afferente all’area educativa, riabilitativa, infermieristica, psicologo, ecc. secondo le percentuali definite dalla DGR VII/18334 del 23.07.2004.

Il servizio viene remunerato a misura sulla base delle persone frequentanti, derivante dall’applicazione del ribasso sul prezzo unitario giornaliero a base d’asta di € 93,07 oltre IVA. Tale prezzo unitario non comprende il pasto per un importo di € 6,73 oltre IVA giornaliero, non soggetto a ribasso.

L’importo è relativo ad una giornata intera di permanenza presso il centro, superiore a 5 (cinque) ore, oltre al tempo necessario per il servizio di trasporto. Per presenze di durata inferiore è contabilizzato il 50% dell’importo contrattuale.

Per gli utenti iscritti al servizio che restino assenti dallo stesso per oltre dieci giorni consecutivi, è contabilizzato, per il periodo di assenza dall’undicesimo giorno in poi e fino ad un massimo complessivo di n. 20 giornate annue, il 50% dell’importo contrattuale. In casi particolari, previsti dal progetto individualizzato, è possibile estendere il numero massimo di giornate annue remunerate al 50% a n. 30.

L’importo contrattuale è remunerativo per l’Appaltatore di tutti i servizi resi all’utenza e previsti dal capitolato e di quelle attività aggiuntive che l’Appaltatore è libero di proporre nel modello organizzativo in sede di offerta e sarà quindi tenuto a svolgere qualora risulti aggiudicatario del servizio.

Il servizio è aggiudicato e contabilizzato a misura. Il suo importo presunto, non avente alcun valore negoziale, assomma a complessivi € **4.241.540,00** oltre IVA risultante dal seguente computo:

Base d'asta € 93,07 x 30 utenti x 1.410 [giornate d'apertura per l'intero periodo contrattuale così calcolate convenzionalmente: anno 2024 = 235 giorni + anno 2025 = 235 giorni + anno 2026 = n. 235 giorni + anno 2027 = 235 giorni + anno 2028 = 235 giorni + anno 2029 = 235 giorni + Mensa + Oneri costo sicurezza inerenti il DUVRI non soggetti a ribasso.

Sulla base delle esigenze che dovessero manifestarsi nel corso del periodo contrattuale, la stazione appaltante si riserva la facoltà di occupare completamente o parzialmente i posti autorizzati e disponibili nel centro, fino alla concorrenza del numero massimo di 30 posti. L'appaltatore non vanta nei confronti della stazione appaltante alcun diritto o pretesa in relazione alla fissazione del numero degli utenti assistiti, restando vincolante in termini contrattuali soltanto l'importo giornaliero pro utente.

L'importo di aggiudicazione, non avente valore vincolante per le parti se non per il prezzo contrattuale che lo compone, è pari alla risultante dell'applicazione del ribasso d'asta formulato dall'aggiudicatario sull'importo presunto del servizio.

L'importo degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al d.lgs. n. 81/08, indicati nell'analisi dei costi e non soggetto a ribasso, sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio che deve essere redatto a cura e spese dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi, quantificati in via meramente indicativa nella suddetta analisi dei costi, sono a carico dell'aggiudicatario e remunerati con l'importo contrattuale determinato conformemente nel presente articolo.

All'appaltatore è preclusa la facoltà di incassare da parte degli utenti compensi o rimborsi spese di qualsiasi tipo.

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DI COSTO	EURO
SPESA PER ACQUISIZIONE SERVIZIO SOGGETTO A RIBASSO	€ 3.936.861,00
COSTO PER SPESE DI MENSA NON SOGGETTE A RIBASSO	€ 284.679,00
ONERI PER LA SICUREZZA INERENTI IL DUVRI NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 20.000,00
TOTALE A BASE DI GARA	€ 4.241.540,00
IVA SUL SERVIZIO OGGETTO DI GARA	€ 196.843,05
IVA SUL SERVIZIO MENSA	€ 11.387,16
SPESE PER INCARICO CUC	€ 5.000,00
IVA SULLE SPESE PER INCARICO CUC	€ 1.100,00

SPESE DI PUBBLICITA'	€ 3.111,00
CONTRIBUTO AD AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	€ 600,00
SPESE PER LA COMMISSIONE DI GARA	€ 4.000,00
IMPREVISTI	€ 3.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ONERI NECESSARI PER ACQUISIZIONE SERVIZIO	€. 4.466.581,21